

Il Quotidiano del Molise articolo del 23 febbraio 2006

Campolieto. La Regione Molise aiuta la comunità con un finanziamento che ammonta a 170mila euro

Un ingombro nel centro del paese

Paralizzato il borgo storico nello svolgimento della vita e delle attività sociali

di Maria Saveria Reale

E' stata montata dal mese di giugno dello scorso anno l'imponente e ingombrante gru nel centro storico del comune di Campolieto.

Si tratta di una macchina indispensabile per effettuare i lavori nella Chiesa di San Michele Arcangelo, notevolmente danneggiata in seguito al sisma del 2002. La Regione ha concesso, con decreto n. 85 del 25 novembre 2003, un finanziamento di oltre 400mila euro per le opere di consolidamento. E' dal mese di giugno, da quando cioè sono iniziati i lavori, che il centro storico del paese è rimasto come paralizzato nello svolgimento delle attività e della vita sociale in genere.

E' come aver transennato una zona, chiudendone l'accesso ai cittadini. Proprio di fronte a questo stato di cose e anche dietro sollecitazione del Comitato Parrocchiale di Campolieto, il sindaco Rodolfo Mariano si è fatto portavoce delle difficoltà che la comunità vive e ha sollecitato un intervento da parte della Regione Molise affinché non venissero interrotti i lavori di riparazione.

Dopo il proficuo incontro svoltosi nei giorni scorsi, il Presidente Iorio ha comunicato di aver preso visione dello stato di cose e di voler finanziare subito l'ultima tranche di risorse, corrispondente a 170 mila euro, per il completamento degli interventi necessari per riaprire al più presto la Chiesa di San Michele Arcangelo e per consolidare il campanile, avvolto da fasce di acciaio per motivi di sicurezza. L'intento principale è di togliere l'ingombro dal centro storico e riportare così il paese ad un regolare stile di vita. In effetti l'interruzione dei lavori avrebbe comportato un protrarsi degli evidenti disagi, che la popolazione sta sopportato da tempo, oltre i limiti.

Senza tacere che Campolieto ha bisogno di un luogo sacro adeguato per lo svolgimento delle funzioni religiose. Troppo angusta la Chiesa della Madonna del Carmine, dove vengono celebrate attualmente le funzioni religiose. Penalizzante anche il ricorso all'utilizzo della palestra per le cerimonie più solenni. Grazie alla sollecitazione del sindaco Mariano, Campolieto riavrà a breve la Chiesa simbolo dell'intera comunità: un importante traguardo per un ritorno progressivo alla normalità dopo il sisma del 31 ottobre 2002.